DArTe - Dipartimento di Architettura e Territorio CdLM in ARCHITETTURA (C.U.)



STRATEGIE E POLITICHE PER LA COESIONE TERRITORIALE

(A-L e M-Z) ICAR/20 – 6 CFU A.A. 2018-19

Prof. Flavia MARTINELLI

Tel. cell. 335 6328501 e-mail: fmartinelli@unirc.it

PROGRAMMA DEL CORSO

NOTA BENE: <u>La frequenza al corso è obbligatoria e le presenze saranno verificate.</u> Gli studenti sono tuttavia liberi di frequentare il corso sia nell'orario della mattina (corso A-L), sia nell'orario pomeridiano (corso M-Z), <u>indipendentemente dalla lettera del cognome</u> e secondo le loro esigenze.

Descrizione sintetica dell'insegnamento e obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire i fondamenti teorici, i supporti metodologici e le conoscenze tecniche di base per comprendere: a) i processi di trasformazione della città e del territorio; b) il ruolo e l'evoluzione degli strumenti di intervento pubblico per il governo di tali trasformazioni, nell'ambito delle più ampie politiche di sviluppo e coesione territoriale, con particolare riferimento al Mezzogiorno d'Italia nel periodo che va dal dopoguerra ad oggi.

Obiettivo formativo del corso è rendere gli studenti in grado di analizzare e contestualizzare nel tempo i processi di trasformazione del territorio, nonché di conoscere e padroneggiare gli strumenti di intervento pubblico disponibili per governare tali processi, sostenere lo sviluppo socioeconomico e favorire la coesione territoriale.

Programma del corso

Il corso si articola in due percorsi paralleli, uno teorico e uno applicativo.

A. Percorso teorico (4 CFU)

Nel primo percorso – di apprendimento teorico sulla base di lezioni ex cathedra e studio individuale – sono impartite conoscenze su:

- Elementi di *teorie dello sviluppo socioeconomico e processi di trasformazione del territorio* nel contesto del Mezzogiorno d'Italia, dal dopoguerra ad oggi (dibattito economico sullo sviluppo; dinamiche demografiche e sociali; struttura ed evoluzione delle attività economiche; processi di urbanizzazione).
- Strategie e strumenti di intervento pubblico nel Mezzogiorno dal dopoguerra ad oggi per governare lo sviluppo e le trasformazioni territoriali (Cassa per il Mezzogiorno; Legge 64/1986; programmazione negoziata; politiche europee di coesione, Programmi Operativi Regionali (POR), strumenti di programmazione integrata e strategica).

Le lezioni del percorso teorico sono articolate come segue:

Settembre 2015 1/3

Indice delle lezioni

INTRODUZIONE. ECONOMIA, SOCIETÀ, TERRITORIO E INTERVENTO PUBBLICO PARTE PRIMA. L'INTERVENTO STRAORDINARIO: ASCESA E DECLINO DELL'INTERVENTO PUBBLICO *NAZIONALE* NEL MEZZOGIORNO (1950-92)

- 1. La 'Grande trasformazione' (1950-80): intervento 'nazionale' e Cassa per il Mezzogiorno. Industrializzazione, modernizzazione e inurbamento.
- 2. Crisi e ristrutturazione (1980-92): fine del modello fordista di sviluppo e ultima riforma dell'Intervento Straordinario. Abusivismo e urbanizzazione diffusa.

PARTE SECONDA. LA NUOVA POLITICA PER IL MEZZOGIORNO TRA PROGRAMMAZIONE EUROPEA E SVILUPPO LOCALE (DAL 1992 A OGGI)

- 3. Il paradigma dello sviluppo locale (1992-2000): soppressione dell'Intervento Straordinario, programmazione negoziata (Patti territoriali, Contratti d'area) e finanziamenti europee (Fondi strutturali e politica di coesione). Dall'urbanistica prescrittiva alla pianificazione strategica e negoziata.
- 4. La 'regionalizzazione' della programmazione europea e della legislazione urbanistica (2000 →): luci e ombre dell'intervento pubblico nel Mezzogiorno tra programmazione locale e finanziamenti europei.
- 5. Il quadro di programmazione 2014-20 (la strategia 'Europa 2020' per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva)

B. Percorso applicativo (2 CFU)

Il secondo percorso – a carattere applicativo – è scandito da alcune esercitazioni pratiche da svolgere <u>individualmente</u>, in aula e a casa, a supporto e come approfondimento della formazione teorica. Le esercitazioni verranno spiegate e impostate in classe (<u>si consiglia di portare il proprio PC</u>), per poi essere sviluppate a casa. In classe si svolgeranno anche le revisioni collegiali degli elaborati. <u>NON saranno svolte revisioni individuali</u>.

Indice delle esercitazioni

- 1. Elaborazioni statistiche su dati Istat (tabelle e grafici) (*)
- 2. Highlights dal Rapporto Svimez 2018
- 3. Una storia di emigrazione (intervista)
- 4. Un progetto realizzato dalla Cassa per il Mezzogiorno (intervista)
- 5. Un'azione realizzata in ambito POR (intervista)
- (*) L'esercitazione 1 (elaborazioni statistiche su dati Istat) vale 2 CFU.

Modalità di svolgimento del corso

Modalità di frequenza

<u>La frequenza è obbligatoria</u>. Non saranno ammessi all'esame gli studenti con meno del 70% di presenze alle lezioni. La frequenza sarà accertata all'inizio e alla fine di ogni lezione tramite firma su un apposito registro.

<u>TUTTI gli studenti sono tenuti a iscriversi al corso</u> (fa fede l'iscrizione alla Mailing list del corso, accessibile dalla propria pagina riservata di studente Unirc), <u>entro e non oltre la terza settimana di lezione (dopo questo termine non saranno più accettate iscrizioni)</u>.

Tipologia delle attività formative

Lezioni. Le lezioni ex cathedra ammontano complessivamente a 40 ore.

Esercitazioni. Alla spiegazione, impostazione, e revisione collegiale in aula delle esercitazioni, che gli studenti sono tenuti a completare individualmente fuori dall'orario di lezione, sono dedicate complessivamente 20 ore.

Lavoro autonomo dello studente

Per sostenere l'esame finale gli studenti sono tenuti a: 1) studiare il materiale didattico assegnato; 2) svolgere tutte le esercitazioni assegnate. Il monte ore di studio individuale per svolgere queste attività è stimato in circa 90 ore.

Risultati attesi (acquisizione di conoscenze da parte dello studente)

Alla conclusione del corso ci si attende che lo studente sia in grado di : a) comprendere e contestualizzare nel tempo le dinamiche di trasformazione del territorio e l'evoluzione degli strumenti di intervento pubblico, con particolare attenzione al territorio del Mezzogiorno d'Italia; b) orientarsi nel panorama complesso dell'attuale strumentazione per il governo del territorio e per la coesione territoriale e padroneggiare gli strumenti più recenti di programmazione integrata e strategica, siano essi di emanazione regionale, nazionale o Europea.

Settembre 2018 2/3

Modalità di valutazione dell'apprendimento

L'esame finale consiste in: 1) una *prova orale* in cui al candidato è chiesto di esporre alcuni argomenti del programma; 2) la valutazione degli *elaborati* prodotti per la parte di esercitazione.

NOTA BENE: Per agevolare gli studenti relativamente alla parte teorica dell'apprendimento, sono previste due sessioni di *esonero* orale <u>facoltativo</u> sulla <u>prima parte del programma</u> (uno prima delle vacanze di Natale e l'altro subito dopo, prima della sessione invernale di esami).

Materiale didattico e bibliografia di riferimento

Per la parte teorica l'apprendimento si basa sulle Dispense del corso fornite dal docente. Per la parte di esercitazione e attività pratica il lavoro si basa sulle tracce e sul materiale didattico forniti dal docente durante il corso. Tutto il materiale didattico di riferimento – dispense, powerpoint delle lezioni, tracce e altro materiale utile per le esercitazioni – è man mano reso disponibile on line, accessibile dalla pagina riservata di ogni studente. Le altre letture consigliate sono facoltative.

Dispense

Martinelli, F. (2018) Intervento pubblico, economia, società e territorio nel Mezzogiorno. La 'Questione Meridionale' dal dopoguerra ad oggi, Reggio Calabria: Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Sitografia

http://www.dps.tesoro.it/

http://www.agenziacoesione.gov.it/

http://www.svimez.info

http://www.formez.it/

http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa

Altro materiale didattico

Martinelli, F. (2013) The Southern Question in Italy. Regional development discourses and strategies from 'national' policy to 'Euro-local' programmes, in Martinelli, F., Moulaert, F. and Novy A. (a cura di), Urban and Regional Development Trajectories in Contemporary Capitalism, Oxford and New York: Routledge

Barillà, S., Fera, G. and Martinelli, F. (2013) Reggio Calabria, Southern Italy. A peripheral city between path-dependency and path-shaping, in Martinelli, F., Moulaert, F. and Novy A. (a cura di), *Urban and Regional Development Trajectories in Contemporary Capitalism*, Oxford and New York: Routledge

Martinelli, F. (2009) 'Regional development: Cassa per il Mezzogiorno', in R. Kitchin e N. Thrift (a cura di) International Encyclopedia of Human Geography, Oxford: Elsevier.

F. Barca (2006) Italia frenata. Paradossi e lezioni della politica per lo sviluppo, Roma: Donzelli Editore

Bevilacqua P. (1992) Breve storia del Mezzogiorno, Roma: Donzelli

Settembre 2018 3/3